

Parma

Prevenzione Celebrata al Ridotto del Regio la «Giornata delle vittime della strada»

Polstrada, il ricordo delle tragedie per tracciare la via della sicurezza

Presidenza di coscienza

Nella foto in basso, con i sindaci dei ragazzi dell'Istituto comprensivo di Noceto e del Belloni di Colorno, Alessandro e Stefano, il vicario del questore Rosanna Minucci, il sindaco Michele Guerra e la dirigente della Stradale di Parma Katia Grenga.

«Dietro ai numeri, ci sono dei nomi, dei volti, delle storie. Che è «doveroso ricordare». Come hanno fatto ieri, in un Ridotto del Regio al completo, le autorità civili e militari della nostra città, insieme a tanti giovani. In occasione di una mattinata dedicata proprio al ricordo di chi sulla strada ha perso la vita, organizzata dalla Polizia stradale di Parma, nel solco delle manifestazioni realizzate in occasione della «Giornata mondiale delle vittime della strada».

«Nel 2022 sono state 3.159 le vittime della strada, nel 2023 i numeri sono in diminuzione, ma dobbiamo fare ancora molto e lavorare con i giovani sulla consapevolezza e sulla responsabilità» - esordisce Katia Grenga, dirigente della Stradale di Parma -. La Polizia stradale è, da sempre, impegnata in campagne di sensibilizzazione sui temi di sicurezza stradale che, ogni anno, raggiungono migliaia di utenti della strada di tutte le età, con l'obiettivo di rendere tutti più consapevoli del fatto che solo rispettando le regole e assumendo un atteggiamento più prudente, si può ridurre notevolmente il numero delle vittime e dei feriti in conseguenza a sinistri stradali».

Perché è solo cessando attenti e presenti in quello che stiamo facendo che riusciamo ad essere utenti consapevoli della strada - prosegue Rosanna Minucci, vicario del questore di Parma -. Le regole ci sono e devono essere rispettate per la sicurezza propria e degli altri». In questo percorso di consapevolezza e sicurezza l'amministrazione ha il dovere di impegnarsi: a livello formativo ed educativo e sulle



strade è necessario, dove possibile, intervenire con alcuni cambiamenti e provvedimenti come sono state per noi le zone trenta e i dissuasori di velocità - dichiara il sindaco Michele Guerra -. Per un percorso condiviso di controllo, sanzione, ma anche educazione».

Sono molte le scuole del territorio, infatti, che hanno intrapreso programmi di educazione stradale. Ne hanno parlato i sindaci dei ragazzi dell'Istituto com-

prendente di Noceto e del Belloni di Colorno, Stefano e Alessandro: «Nelle nostre scuole sono stati diversi i progetti che, a seconda dell'età degli studenti, hanno insegnato educazione stradale: come comportarsi in strada, imparare a riconoscere i segnali, cosa fare in caso di emergenze - raccontano - è molto importante sapere, capire, imparare per essere cittadini consapevoli, oggi e domani».

Simbolo di questo percor-

3159

Le vittime
della strada
nel 2022
in Italia. Nel
'23 si assiste
a un miglio-
ramento.

so di educazione stradale è il pullman azzurro della Polizia, parcheggiato per l'occasione davanti al Regio: si tratta di un'aula scolastica multimediale itinerante dove i poliziotti della Stradale diventano «maestri di sicurezza» per i più piccoli. La mattinata, moderata dalla giornalista di 12 TvParma Francesca Strozzi e allietata dal Coro delle voci bianche di Parma Musicale, stata anche un momento di ricordo. Scorrano sullo sfondo le immagini di Lorenzo Guarneri e Francesco Valdiserri, due giovanissimi, venuti a mancare a causa di un incidente stradale provocato da conducenti in stato di ebbrezza. Grazie a due attori del «Next Generation Fest», sullo schermo i due giovani tornano a parlare della loro storia e a dialogare, fra loro e con «noi». «Ragazzi - è il messaggio - siate prudenti e amate la vita».

Anna Pinazzi

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Al Paganini
«Il miracolo
del latte»
Landini
a Parma

«Ci sono storie che segnano un'epoca, il salvataggio della Parmalat è una di queste. Vent'anni dopo, oggi all'auditorium Paganini di Parma in via Toscana 5/A, a partire dalle 14, le federazioni territoriali, con le segreterie nazionali di Fai Cisl, Flai Cgil e Uila Uil, hanno organizzato un'iniziativa dall'emblematico titolo «Il miracolo del latte».

Sarà un'occasione per riflettere sul passato con i protagonisti di allora, e sul futuro delle produzioni agroalimentari, fiore all'occhiello del Made in Italy, con sindacati, associazioni degli industriali e mondo delle istituzioni.

L'impegno generoso e incondizionato dei lavoratori e delle lavoratrici, l'immediata scissione in campo delle segreterie nazionali, la solidarietà degli altri protagonisti della filiera (fornitori, produttori e distributori) hanno contribuito al salvataggio dell'azienda, mantenendo attive le linee produttive anche nei momenti più difficili. Perché è il lavoro che dà vita al futuro. È così che è rimata ed è stata rilanciata la nuova Parmalat, oggi parte strategica di un'importante multinazionale come Lactalis.

Saranno presenti le rappresentanze sindacali unitarie di Parmalat, l'ex ministro Pierluigi Bersani, il general manager di Parmalat Italia Maurizio Bassani, il direttore generale di Assolatte Massimo Forino, Mario Piccalutti, direttore generale Unione Italiana Food, con Massimiliano Albanese, segretario nazionale Fai Cisl, Tiziana Bocchi, segretaria nazionale Uil e il segretario generale della Cgil Maurizio Landini.

r.c.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Tradizione Bancarelle, laboratori e progetti di solidarietà

Via D'Azeglio, il mercatino che fa accendere il Natale

«C'è aria di Natale, in via D'Azeglio. Tra addobbi, luci e bancarelle che ieri hanno riempito la strada in occasione di «Natale sotto l'albero», l'appuntamento ormai tradizionale di Parma Viva, organizzato da Edicta Eventi, con il patrocinio di Ascom e del Comune.

A partire dal mattino, un mercatino a tema natalizio ha colorato l'intera via con stand e bancarelle con esposte opere creative e artigianato artistico, articoli da regalo, abbigliamento, accessori (cerchietti con le corna da renna luminose compresi) e specialità gastronomiche (immancabili, chiaramente, il croccante, lo zucchero filato e il fumante vin brûlé).

Qualche commerciante ha indossato anche un cappello da Babbo Natale, qualcuno ha addobbato un albero accanto al proprio banco e non sono mancate luci e strenne. Presenti anche diverse onlus e associazioni a cui rivolgere una donazio-

ne, come ad esempio «Raggi di speranza odv» a sostegno dei progetti di missione dell'Istituto del Buon Pastore e della Croce gialla di Parma, che tramite la vendita di alcuni oggetti realizzati a mano mette da parte i fondi per comprare una nuova ambulanza.

Lungo la via non c'erano solo bancarelle e stand gastronomici, ma anche laboratori gratuiti, grazie all'apertura straordinaria dell'ex negozio sfitto «D'Azeglio 104», con la masterclass su come apparecchiare la tavola di Natale e, nel pomeriggio, lo spettacolo del «Mago Luca» per i più piccoli.

«Mia figlia sta aspettando Natale ormai da due mesi - ride Paolo Zanni, insieme alla piccola Emma -. Questa iniziativa ci permette di vivere in anticipo un po' di magia del Natale».

A.Pin.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

«Raggi di speranza»
Giornata di festa in strada D'Azeglio con raccolta di fondi per l'Istituto del Buon Pastore e della Croce gialla.

